

Oggetto:	Disciplina del passaggio ai corsi di studio attivi degli studenti vecchio ordinamento e ordinamento D.M. 509/99		
N. o.d.g.: 04	S.A. 18/11/2014	Verbale n. 10/2014	UOR: Area per la didattica, l'orientamento e i servizi agli studenti

	Qualifica	Nome e Cognome	Presenze
1	Rettore – Presidente	Luigi Lacchè	P
2	Direttore Dip.to Scienze della formazione, dei beni culturali e del turismo	Michele Corsi	P
3	Direttore Dip.to Studi umanistici: lingue, mediazione, storia, lettere, filosofia	Filippo Mignini	P
4	Direttore Dip.to Giurisprudenza	Ermanno Calzolaio	P
5	Direttore Dip.to Scienze politiche, della comunicazione e delle relazioni internazionali	Francesco Adornato	P
6	Direttore Dip.to Economia e diritto	Giulio Salerno	P
7	Rappresentante professori di I fascia	Massimo Montella	AG
8	Rappresentante professori di I fascia	Patrizia Oppici	P
9	Rappresentante professori di I fascia	Claudia Cesari	AG
10	Rappresentante professori di II fascia	Stefano Polenta	P
11	Rappresentante professori di II fascia	Paola Nicolini	AG
12	Rappresentante dei ricercatori	Costanza Geddes Da Filicaia	P
13	Rappresentante dei ricercatori	Paola Persano	P
14	Rappresentante degli studenti	Francesco Annibali	P
15	Rappresentante degli studenti	Simona Sanna	A
16	Rappresentante degli studenti	Lorenzo Longo	A
17	Rappresentante del p.t.a.	Anna Cimarelli	P
18	Rappresentante del p.t.a.	Andrea Dezi	P
19	Rappresentante del p.t.a.	Giuseppe D'Antini	P

Sono inoltre presenti il dott. Mauro Giustozzi, Direttore generale con funzioni di segretario verbalizzante e la prof.ssa Rosa Marisa Borraccini, Pro-rettore.

Al termine degli interventi il Senato accademico

esaminata la sopra riportata relazione istruttoria con i relativi allegati documentali;

ritenuto di condividere le motivazioni e di fare propria la proposta di deliberazione con esso formulata;

visto che con riferimento alla proposta di deliberazione è stata resa l'attestazione di regolarità tecnico-giuridica prescritta dall'art. 26 comma 3 del Regolamento generale di organizzazione;

visto il vigente Statuto di autonomia dell'Università di Macerata ed in particolare l'art. 13 comma 1;

visto il D.M. 3 novembre 1999 n. 509 *Regolamento recante norme concernenti l'autonomia didattica degli atenei*;



visto il D.M. 22 ottobre 2004 n. 270 *Modifiche al regolamento recante norme concernenti l'autonomia didattica degli atenei, approvato con decreto del Ministro dell'università e della ricerca scientifica e tecnologica 3 novembre 1999, n. 509;*

visto il Regolamento didattico di Ateneo emanato con D.R. n. 34 del 30 gennaio 2014;

preso atto che i nuovi criteri di assegnazione del fondo di finanziamento ordinario saranno legati al costo standard di formazione dello studente in corso;

valutato che l'Ateneo sostiene costi diretti per il mantenimento dei corsi di studio dell'ordinamento previgente al D.M. 509/99 (vecchio ordinamento) e ordinamento ex D.M. 509/99 e subisce per ciò stesso una penalizzazione sulla base del vigente sistema di distribuzione del FFO;

con il voto contrario della dott.ssa Cimarelli;

delibera

1) **STUDENTI ISCRITTI AI CORSI DI STUDIO ORDINAMENTI PREVIGENTI D.M. 509/99:**

a) di effettuare, entro il mese di gennaio 2015, il passaggio ai corsi di studio attivi, degli studenti iscritti, negli anni accademici 2013/2014 e 2014/2015, ai corsi di laurea degli ordinamenti previgenti il D.M. 3 novembre 1999 n. 509, a valere dall'a.a. 2013/2014, ad eccezione degli studenti in debito del solo esame di laurea, degli studenti che manifestino espressamente l'intendimento di portare a termine il proprio percorso di studio entro l'a.a. 2014/2015 tenendo conto del termine di cui al successivo punto c) e degli studenti iscritti al corso di laurea in Scienze della formazione primaria;

b) di invitare la struttura didattica competente a:

- valutare la carriera di ogni studente di cui al punto a) e a riformularla in termini di CFU, prevedendo la "salvaguardia" dei CFU acquisiti ai fini di una successiva iscrizione ad una laurea magistrale;
- proporre un piano di studio individuale che tenga conto di modalità agevolate per la convalida della carriera precedentemente svolta e per l'acquisizione di ulteriori CFU;
- comunicare l'ipotesi agli studenti tramite nota rettorale da inviare con la modalità di raccomandata a.r., stabilendo in almeno quindici giorni dalla comunicazione il termine entro cui gli studenti avranno la possibilità di non accettare la proposta;
- adottare i provvedimenti più idonei per favorire il passaggio nei corsi di studio attivi;

c) di stabilire che, decorso il termine di cui alla lettera b) senza opposizione da parte degli interessati, gli uffici provvedano al passaggio di corso;

d) di proporre al Consiglio di amministrazione l'adozione di interventi correttivi sulla contribuzione studentesca finalizzati a incentivare gli studenti che hanno accettato la proposta di passaggio ai corsi attivi e che si iscriveranno successivamente ad una laurea magistrale offerta dall'Ateneo e a riequilibrare, sul piano dei costi sostenuti dall'Ateneo, gli importi di tasse e contributi per chi decida di non accogliere la proposta dell'Ateneo o non ottemperi all'impegno di laurearsi entro l'a.a. 2014/2015;

2) **STUDENTI ISCRITTI AI CORSI DI STUDIO ORDINAMENTI D.M. 509/99:**

di fissare nell'ultima sessione di laurea utile dell'a.a. 2015/2016 il termine ultimo per portare a conclusione il proprio percorso di studio e laurearsi da parte degli studenti iscritti ai corsi di laurea del D.M. 3 novembre 1999 n. 509, prevedendo in caso contrario, l'applicazione dello stesso regime di contribuzione studentesca previsto al punto 1 lettera d), a eccezione dei benefici previsti per una successiva iscrizione ad una laurea magistrale offerta dall'Ateneo;

3) **RICOGNIZIONI DI CARRIERE:**

di prevedere che, ad integrazione dell'art. 20 comma 2 del Regolamento delle carriere studenti approvato con decreto rettorale n. 277/2014, le istanze di ricognizione di carriera avanzate dagli studenti provenienti dai corsi di studio degli ordinamenti previgenti al D.M. 509/99 (vecchio ordinamento) e degli ordinamenti ex D.M. 509/99 siano disciplinate con le modalità di cui ai punti 1 e 2 della presente delibera.